



**Progetto
Nuove Armonie
per la città**
Comune di Pavia
Piano Tempi e Orari
della Città di Pavia

**Progetto
NUOVE ARMONIE PER LA CITTA'**
**Migliorare l'accessibilità spazio-temporale e la fruibilità dei servizi pubblici e
di rilevanza sociale per promuovere la conciliazione dei tempi e
la mobilità sostenibile**

ID Progetto: PV/Pavia 2^ Bando/2006

SCHEMA MACROAZIONE 3

Costruire gli strumenti tecnico-istituzionali per l'attuazione e la gestione delle politiche temporali

Obiettivo generale

Sviluppare gli strumenti tecnico-istituzionali preposti alla progettazione, gestione e implementazione del Piano dei Tempi e degli Orari; gli ambiti e le modalità di consultazione e partecipazione degli attori territoriali e della cittadinanza; le metodologie di osservazione e indagine delle trasformazioni sociali di interesse temporale.

Obiettivi specifici

1. Dare continuità alle strutture interne all'Amministrazione Comunale per la gestione del PTO e alle modalità di raccordo e collaborazione intersettoriale.
2. Coordinare le iniziative di interesse temporale tese ad introdurre cambiamenti orari e organizzativi nel quadro del Piano dei tempi e degli orari della città.
3. Istituire un ambito consultivo permanente in grado di garantire il confronto tra i soggetti istituzionali e sociali interessati, l'approfondimento dei temi individuati, l'elaborazione e l'attuazione di progetti condivisi, la verifica delle azioni intraprese.
4. Costituire una struttura con funzioni di osservatorio sui tempi e sugli orari della città che attraverso la definizione di metodologie comuni di analisi e monitoraggio della realtà cittadina possa costruire una capacità collettiva di leggere le trasformazioni in corso e di rispondere in modo efficace a bisogni nuovi ed emergenti.
5. Individuare gli strumenti e gli indicatori che consentano di valutare periodicamente l'efficacia degli interventi attuati e la loro rispondenza alle esigenze espresse da i differenti portatori di interesse.
6. Ricercare intese con un numero ampio di realtà cittadine, associazioni e gruppi di portatori di interesse e bisogni che più difficilmente trovano spazio e ascolto, attraverso modalità dirette di consultazione e forme di partecipazione

Destinatari

Amministratori, Enti pubblici e privati, parti sociali, organizzazioni di rilevanza cittadina, gruppi di portatori di interesse e bisogni, Comuni dell'area pavese, cittadini/e.

Prodotti

1. Strutturazione delle funzioni e delle attività dell'Ufficio Tempi del Comune in relazione ai suoi compiti di coordinamento e gestione dei progetti generati dal Piano dei Tempi e degli Orari e di riferimento interno ed esterno per sviluppare iniziative di interesse temporale a livello cittadino.
2. Riattivazione del Gruppo di Lavoro Interassessorile coinvolgendo i settori di riferimento delle azioni previste dal progetto attuativo
3. Istituzione della "Consulta cittadina dei Tempi e degli Orari" individuata come ambito consultivo permanente che garantisca il coinvolgimento e la partecipazione degli attori principali e che assicuri la pratica dell'ascolto consultazione degli stakeholders e della cittadinanza.
4. Pianificazione dell'Osservatorio Permanente con la funzione di accompagnare i lavori dell'Amministrazione Comunale e della Consulta attraverso la raccolta, il coordinamento e l'elaborazione sistematica dei dati e delle informazioni utili alle politiche dei tempi; l'evidenziazione delle criticità nell'uso del tempo a livello territoriale; la promozione di studi e ricerche; allo scopo di costruire un sistema dinamico di conoscenze utile a tutte le realtà cittadine e di fornire strumenti e metodologie di analisi e monitoraggio.
5. Coinvolgimento dei Comuni maggiormente interessati alle tematiche trattate sia attraverso i Tavoli multipartner sia attraverso gli strumenti prima illustrati.

Enti/soggetti coinvolti

Comune di Pavia, Amministrazione Provinciale, Ufficio Consigliere di Parità, Prefettura, Enti della PA, parti sociali, organizzazioni di rilevanza cittadina, gruppi di portatori di interesse e bisogni, Comuni dell'area pavese, associazioni femminili